Regione Molise
Via Genova, 11
86100 Campobasso

Alla C.A.
Egr. Sig.
Dott. Arch. Paolo DI LAURA FRATTURA
PRESIDENTE

Oggetto: *moratoria eolico, revoca Delibera di Giunta Regionale n. 542 dell'8 agosto 2012.*

Egregio Presidente,

la notizia che numerosi progetti per la realizzazione di impianti eolici nel Molise continuano ad essere presentati presso i competenti uffici, suscita viva preoccupazione per il destino ambientale del nostro territorio, già significativamente ferito dalla presenza di oltre 500 *(cinquecento)* torri eoliche installate su aree di estremo interesse naturalistico e paesaggistico.

In ogni parte d'Italia, e soprattutto nel meridione, si levano sempre più insistentemente appelli contro il dilagare dell'eolico evidenziandosi in essi anche i pericoli legati ad infiltrazioni malavitose nel settore in cui uno spropositato sistema di incentivi, in Italia tra i più alti al mondo, favorisce operazioni del malaffare o, nel migliore dei casi, giri di affari altamente speculativi aventi paradossalmente ad oggetto un'offerta di energia cosiddetta pulita, che pulita non è, e che oltretutto si rivela essere antieconomica e scarsamente produttiva in un Paese dove manca ciò che può rendere gli impianti convenienti: il vento. Con la logica conseguenza che una soddisfacente produzione energetica da fonte eolica potrebbe ravvisarsi solo facendo scempio della totalità delle aree collinari e montane che abbelliscono la nostra Penisola.

Il Molise, per le sue peculiarità paesistiche ed ambientali, non può sopportare oltre tale vile aggressione diretta ad un territorio già depredato e martirizzato in molti dei suoi luoghi indifesi ma meritevoli di egual tutela al pari di zone soggette a vincoli. Se alla base di un credibile progetto di sviluppo economico della regione il turismo assurge (giustamente) al ruolo di volàno principale, gli elementi costitutivi e naturali del suo territorio - paesaggio e ambiente naturale - andranno salvaguardati con estrema attenzione e particolare buon senso, riconoscendosi la inutilità e dannosità di interventi industriali che rendono il nostro paesaggio storico e naturale squallidi paesaggi energetici di nessun interesse culturale e in assoluta antitesi con la bellezza genuina dei nostri luoghi in grado di ospitare forme inconsuete di turismo, appaganti sia sotto il profilo culturale che sotto quello della spiritualità individuale e della contemplazione.

OSSERVATORIO MOLISANO LEGALITA'
"Terzo spazio", via G. Mazzini, 38A - 86100 Campobasso – C.F. 920 615 807 07
www.osservatoriolegalita.it - oml2010.blogspot.com - segreteria@osservatoriolegalita.it - Tel. 388. 900 31 51